

Fecondazione assistita: buoni risultati anche con la vitrificazione degli ovociti

LUNEDÌ 23 LUGLIO 2012 00:00

SCRITTO DA SEBASTIANA PAPPALARDO



Questa tecnica risolve problematiche etiche e garantisce comunque buone probabilità di successo

La vitrificazione è oggi un metodo efficace per la crioconservazione degli ovociti umani e può offrire soluzioni ai problemi legali ed etici nei programmi di infertilità di routine oltre che essere utilizzato anche per la conservazione della fertilità per ragioni mediche e sociali.

A questo proposito è stato condotto uno studio multicentrico effettuato in collaborazione tra Italia e Spagna per valutare a posteriori l'efficacia e la riproducibilità dei risultati della crioconservazione degli ovociti con il metodo della vitrificazione nei cicli di fecondazione assistita. Inoltre sono stati analizzati gli

effetti delle caratteristiche della paziente e del ciclo sui risultati di questa tecnica.

In 486 cicli eseguiti su 450 coppie, sono stati scongelati 2.721 ovociti. Di questi 2.304 sono sopravvissuti alla crioconservazione (84,7%). Dei 2.182 ovociti di seguito sottoposti a ICSI, il tasso di fertilizzazione è risultato del 75,2 % e la percentuale di sviluppo di embrioni di alta qualità è stata del 48,1. Sono nati 147 bambini dai 929 embrioni trasferiti (15,8%).

L'analisi dei dati ha mostrato che l'età femminile, il numero di ovociti vitrificati e il giorno del trasferimento sono importanti nell'influenzare i risultati del trattamento. Si è stimato che più di otto ovociti vitrificati migliorano il risultato raddoppiando le possibilità di successo. Quando sono disponibili un minor numero di ovociti nelle donne con più di 38 anni, i risultati sono notevolmente ridotti (il 12,6 % contro il 27,5%). Quindi si può concludere che in presenza di condizioni idonee, la vitrificazione degli ovociti è un approccio efficiente ed affidabile, con risultati coerenti e prevedibili per i centri di fecondazione assistita di pari livello qualitativo in quanto la tecnica è particolarmente operatore dipendente.

Il modello predittivo evidenziato da questo studio risulta utile agli operatori del settore per aiutare la consulenza e la selezione della coppia che manifesta l'intenzione di utilizzare la tecnica della vitrificazione in caso di ovociti in soprannumero durante un ciclo di fecondazione assistita.